

Toponomastica di Vibbiana di San Romano in Garfagnana

Un primo censimento alfabetico

a cura di

Manuele Bellonzi, Roberta Gemignani, Claudio Marovelli, Romina Marovelli

(...) Che mal sai lusingar per questa lama.

Dante, Inferno, Canto XXXII



Premessa

La complessità dello studio della toponomastica è sicuramente dovuta ad un imprescindibile approccio scientifico di tipo multidisciplinare. Aspetti attinenti alla linguistica, alla storiografia, alle scienze economiche e della terra, alla microstoria, sono alcuni degli elementi che necessitano di una puntuale indagine quando ci si confronta con i nomi dei luoghi di uno specifico territorio. Nel caso di specie, in questa semplice indagine alfabetica, il nostro obiettivo era però quello di raccogliere, attingendo alla memoria orale degli abitanti, il maggior numero di toponimi che ancora potessero ricordarsi in loco chi l'avesse abitato e frequentato, per ragioni legate all'attività agro-silvo-pastorale. Il rischio di perdere irrimediabilmente una parte della storia locale, dopo che per generazioni si erano tramandati dalla notte dei tempi ai nostri giorni i nomi identificativi dei luoghi, ci ha fatto iniziare questa mappatura del territorio di Vibbiana.

Il territorio

Il territorio indagato è quello della frazione di Vibbiana di San Romano in Garfagnana. Già la denominazione di Vibbiana è incerta nella sua origine. In passato gli storici locali ritenevano che dipendesse dalla trasformazione di Santa Bibiana, compatrona della chiesa parrocchiale. In realtà l'oratorio cinquecentesco è stato *ab origine* dedicato solo a San Rocco, e forse andrebbe rivalutata la possibilità di un toponimo romano: come non lasciarsi affascinare dall'ipotesi dell'*Ager Baebianus* della Tavola alimentaria traiana di Veleia? Il territorio confina nella parte inferiore, così come in passato, con altre frazioni del Comune di San Romano in Garfagnana (Verrucole, Orzaglia, Caprignana) e altri comuni, come Villa Collemandina e Sillano-Giuncugnano, quando si raggiunge la parte più alta e l'alpeggio delle Capanne di Vibbiana, con un dislivello che va circa dai 600 ai 1.200 metri s.l.m. L'area è da tempo immemorabile prevalentemente vocata a bosco (castagno, quercia e faggio) e pascolo, ma vi è anche una parte storicamente destinata all'agricoltura, nelle immediate prossimità del borgo (765 m.s.l.m.) e nella parte più bassa del territorio, in un'area orientata a ovest, detta Casale.



La metodologia

Come anticipato in premessa il lavoro si è svolto intervistando alcuni abitanti, che hanno collaborato riportando i nomi dei luoghi. Alcuni di questi toponimi sono stati trascritti in dialetto, altri in italiano, e ove possibile in entrambe le forme. Alcuni di questi nomi sono inoltre stati raccolti in alcuni contratti immobiliari sette-ottocenteschi, provenienti dall'archivio privato dei discendenti di ser Mariano Crudeli di Vibbiana, notaio e giudice ordinario di Vibbiana a cavallo fra il 17° e 18° secolo. La ricerca potrebbe essere inoltre incrementata con carte diacroniche per periodi, attingendo ai documenti dell'ex Archivio Notarile di Castelnuovo Garfagnana, depositato all'Archivio di Stato di Lucca, analizzando i rogiti dei notai preunitari, ed anche riferendosi alla cartografia catastale e I.G.M. Questo è dunque un lavoro che potrebbe essere aggiornato in funzione dell'individuazione di nuovi toponimi. In calce la data dell'ultima versione.



Prime osservazioni

Degli oltre 130 toponimi raccolti, possiamo evidenziare, senza procedere con uno studio integrale dei nomi, qualche osservazione preliminare. In un tentativo di individuare gli ambiti tematici dei toponimi il primo riferimento possibile -e forse il più frequente nella identificazione delle aree- è quello relativo alla morfologia dei luoghi. Si può citare, ad esempio, la *buca* (*della carbonaia, del borrello, dei nuti*), la *grotta* e le *lezze* (territori franosi). In questa prima categoria merita un cenno il toponimo *lama*, che si ritrova spesso in vari territori (*la lama, lamarossa, le lame, lame del bosco*) e si fa risalire, tramite l'opera di Paolo Diacono *De gestis langobardorum*, a un etimo dei Longobardi, riferito a un "luogo concavo e umido" (cfr. Egidio Menagio, *Le origini della lingua italiana*, 1685). Altro etimo del gruppo è il riferimento a *la penna*, nello specifico identificato nel territorio più in alto del nucleo edificato, inteso come cima aguzza, luogo scosceso, forse con la stessa origine celtica di Pen o Ben, da cui discende il nome dell'Appennino. Il prefisso -bor/botr è caratterizzante sempre gli elementi morfologici, e probabilmente lemma italiano discendente dal greco *botro* inteso come fossa, borro o burrone, abbiamo i nostri *boratoio, borellaccia, borelette, borellone, borrello, botra*. Se vogliamo ricercare l'area attinente all'idrografia, possiamo tranquillamente identificare: *fontane di messala, fontanine, fontanone, fontibone, lagaccio, ai laghi*. In un'analisi relativa ai fito-toponimi si possono citare i vari *cerreta, faggioni, felciaio, ceragetta* (da ceragia, ciliegia), *canipai/canepai* (aree destinate alla coltivazione della canapa, di solito in prossimità a torrenti per la macerazione delle stesse post raccolta). Non mancano neppure gli zoo-toponimi, quali la *grotta dell'asino* e la *costa delle vipere*. Per concludere questa breve carrellata si fa cenno al *Prato del Santissimo Rosario*, identificato nell'area dell'alpeggio dove durante il periodo estivo gli abitanti di Vibbiana si ritrovavano, la sera, per ridiscendere al paese assieme, recitando un rosario nell'attesa dell'arrivo di tutta la comunità.

Un ringraziamento particolare agli intervistati, per la loro disponibilità:

Mauro Marovelli, Virgilio Marovelli, Alda Pardini, Ilia Evelina Pardini.

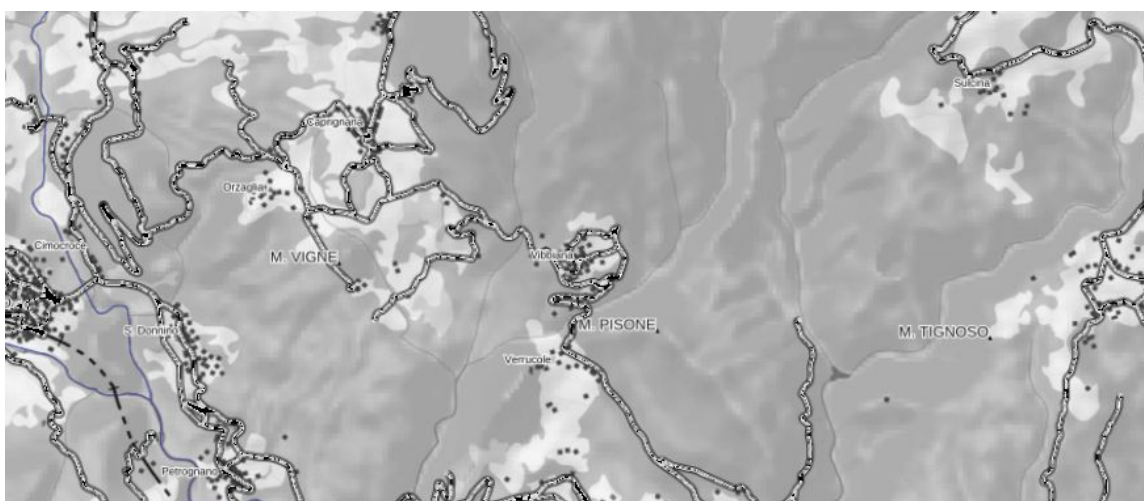


Acciarelli
Alpe
Alpesc
Balz(o)
Barbone
Barca (la)
Battaglia
Billotte (alle)
Bisesta (la)
Boratoio
Borellaccia
Borellette
Borellon(e)
Borrello
Bosotto
Botra
Buca dei nuti
Buca del borrello
Buca della carbonaia
Bugiana
Cafalli
Calamaia
Campaccio
Campavita
Campo del Torto
Campo piano
Campola
Canal della bon acqua
Canipai (o Canepai)
Carlasciar(e) (al)
Casale
Casetta
Castellana
Catratta
Ceragetta (Ciragetta)
Cerreta
Cervaia

Cicola
Cioca
Colecchia
Colletti tondi
Colletto (al)
Colletto delle vaccaie
Condut (al)
Costa delle Vipere
Coste da Boglio
Costiccina
Croce (la)
Fabbrica
Faggina dei nomi
Faggioni (i)
Fatteta
Felciaio
Ferrai (i)
Fontane di Messala
Fontanine
Fontanone
Fontibone
Fornaia (alla)
Fossa (la)
Frecciai
Frignola
Frostello
Frustell (al)
Grotta dei ronchetti
Grotta dell'asino
Grottai (al)
Lagaccio
Laghi (ai)
Lama (la)
Lamarossa
Lame
Lame del bosco
Lavatoio

Lezze
Livello
Malvalica
Matremola
Messala
Metato nuovo
Michela
Michelina
Migliarin(o)
Monfiglia
Morotto
Muffijia
Muscina
Parecchiola (Paricchiola)
Pelaggina
Pelagina
Penna (la)
Pian di Porciglia
Pianella
Pianelli
Pianello
Piastrai
Piastraia
Picc (al)
Piccio
Pietrine
Porcirimalda (Pulcirimanda)
Portola
Posticciola
Pra' del Lunardone
Prade
Pradelunghe
Pradetti
Prato degli Alderani
Prato del Santissimo Rosario
Pulica (in)
Quarfinese (Quarfinesa)

Quattro strade
Ramoscinal
Ratta (la)
Rimondato
Rimondato (Armondat)
Ronchetti
Roncole (le)
Rugginelli
Salaide
Sargentina
Scalinata
Tagliate
Terminone
Terra rossa
Toaz (al)
Torretta (la)
Trattoi
Valdisconaia
Vernasco
Viabella
Viacce
Vignole



vers. 09.08.2020